Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 109 del 12 maggio 1999 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 12 maggio 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 92

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Decreti ministeriali relativi al programma operativo multiregionale 940022/I/1. Sottoprogramma «Formazione dei funzionari della pubblica amministrazione». Terza annualità. Avviso 4/98.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Ancitel S.p.a. - Comune di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/1998 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Catanzaro;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 599.000.000 (cinquecentonovantanovemilioni) corrispondenti a Euro 309.358, di cui L. 449.250.000 (quattrocentoquarantanovemilioniduecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 232.018 a carico del Fondo sociale europeo e L. 149.750.000 (centoquarantanovemilionisettecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 77.339 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 1 - Comune di Catanzaro

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
6	Ancitel S.p.a. (ass.: Europrogetti e Finanza S.p.a.)	599.000.000	449.250.000	149.750.000	309.358	232.018	77.339

99A3589

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Taormina.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/1998 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Taormina;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 575.101.000 (cinquecentosettantacinquemilionicentounomila) corrispondenti a Euro 297.015, di cui L. 431.325.750 (quattrocentotrentunomilionitrecentoventicinquemilasettecentocinquanta) corrispondenti a Euro 222.761 a carico del Fondo sociale europeo e L. 143.775.250 (centoquarantatremilionisettecentosettantacinquemiladuecentocinquanta) corrispondenti a Euro 74.254 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 2 - Comune di Taormina

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
22	Fondazione Censis (ass.: Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, Agenzia per lo Sviluppo del Golfo CEII - Erobic Sud Sicilia)	575.101.000	431.325.750	143.775.250	297.015	222.761	74.254

99A3590

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a. - Comune di Randazzo.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Randazzo

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 540.000.000 (cinquecentoquarantamilioni) corrispondenti a Euro 278.887, di cui L. 405.000.000 (quattrocentocinquemilioni) corrispondenti a Euro 209.165 a carico del Fondo sociale europeo e L. 135.000.000 (centotrentacinquemilioni) corrispondenti a Euro 69.722 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 3 - Comune di Randazzo

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
28	Europrogetti & Finanza S.p.a. (ass.. Ancitel S.p.a., Luiss Management S.p.a.)	540.000.000	405.000.000	135.000.000	278.887	209.165	69.722

99A3591

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Ancitel S.p.a. - Comune di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Palermo;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 634.160.000 (seicentotrentaquattromilionicentosessantamila) corrispondenti a Euro 327.516, di cui L. 475.620.000 (quattrocentosettantacinquemilioniseicentoventimila) corrispondenti a Euro 245.637 a carico del Fondo sociale europeo e L. 158.540.000 (centocinquantottomilionicinquecentoquarantamila) corrispondenti a Euro 81.879 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 4 - Comune di Palermo

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
42	Ancitel S.p.a. (ass.: Europrogetti e Finanza S.p.a.)	634.160.000	475.620.000	158.540.000	327.516	245.637	81.879

99A3592

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Isvor Fiat S.p.a. - Camera di commercio di Vibo Valentia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per la Camera di commercio di Vibo Valentia;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 730.425.000 (settecentotrentamilioniquattrocentoventicinquemila) corrispondenti a Euro 377.233, di cui L. 547.818.750 (cinquecentoquarantasettemilioniottocentodiciottomilasettecentocinquanta) corrispondenti a Euro 282.925 a carico del Fondo sociale europeo e L. 182.606.250 (centottantaduemilioniseicentoseimiladuecentocinquanta) corrispondenti a Euro 94.308 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 5 - Camera di commercio di Vibo Valentia

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
55	Isvor Fiat S.p.a. (ass.: Butera e Partners S.r.l., Ervet politiche per le imprese S.p.a.)	730.425.000	547.818.750	182.606.250	377.233	282.925	94.308

99A3593

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a. - Provincia di Cosenza.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per la Provincia di Cosenza;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 685.400.000 (seicentottantacinquemilioniquattrocentomila) corrispondenti a Euro 353.980, di cui L. 514.050.000 (cinquecentoquattordicimilionicinquantamila) corrispondenti a Euro 265.485 a carico del Fondo sociale europeo e L. 171.350.000 (centosettantunomilionitrecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 88.495 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 6 - Provincia di Cosenza

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
60	Europrogetti & Finanza S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a., Luiss Management S.p.a.)	685.400.000	514.050.000	171.350.000	353.980	265.485	88.495

99A3594

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Ancitel S.p.a. - Comune di Messina.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Messina;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 634.160.000 (seicentotrentaquattromilionicentosessantamila) corrispondenti a Euro 327.516, di cui L. 475.620.000 (quattrocentosettantacinquemilioniseicentoventimila) corrispondenti a Euro 245.637 a carico del Fondo sociale europeo e L. 158.540.000 (centocinquantottomilionicinquecentoquarantamila) corrispondenti a Euro 81.879 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

Scheda 7 - Comune di Messina

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
72	Ancitel S.p.a. (ass.: Innova Bic S.p.a.)	634.160.000	475.620.000	158.540.000	327.516	245.637	81.879

99A3595

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Mazzarino.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Mazzarino;

Decreta:

Art 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 510.600.000 (cinquecentodiecimilioniseicentomila) corrispondenti a Euro 263.703, di cui L. 382.950.000 (trecentottantaduemilioninovecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 197.777 a carico del Fondo sociale europeo e L. 127.650.000 (centoventisettemilioniseicentocinquantamila) corrispondenti a Euro 65.926 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 8 - Comune di Mazzarino

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
82	Fondazione Censis (ass.: Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, Agenzia per lo Sviluppo del Golfo CEII - Erobic Sud Sicilia)	510.600.000	382.950.000	127.650.000	263.703	197.777	65.926

99A3596

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Cresme Ricerche S.p.a. - Comune di Lamezia Terme.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Lamezia Terme;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 616.000.000 (seicentosedicimilioni) corrispondenti a Euro 318.137, di cui L. 462.000.000 (quattrocentosessantaduemilioni) corrispondenti a Euro 238.603 a carico del Fondo sociale europeo e L. 154.000.000 (centocinquantaquattromilioni) corrispondenti a Euro 79.534 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

Scheda 9 - Comune di Lamezia Terme

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
87	Cresme Ricerche S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a.)	616.000.000	462.000.000	154.000.000	318.137	238.603	79.534

99A3597

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a. - Comune di Porto Empedocle.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/1998 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Porto Empedocle;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 526.800.000 (cinquecentoventiseimilioniottocentomila) corrispondenti a Euro 272.069, di cui L. 395.100.000 (trecentonovantacinquemilionicentomila) corrispondenti a Euro 204.052 a carico del Fondo sociale europeo e L. 131.700.000 (centotrentunomilionisettecentomila) corrispondenti a Euro 68.017 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 10 - Comune di Porto Empedocle

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
100	Europrogetti & Finanza S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a., Luiss Management S.p.a.)	526.800.000	395.100.000	131.700.000	272.069	204.052	68.017

99A3598

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Consiel S.p.a. - Comune di Cosenza.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Cosenza;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 611.100.000 (seicentoundicimilionicentomila) corrispondenti a Euro 315.607, di cui L. 458.325.000 (quattrocentocinquantottomilionitrecentoventicinquemila) corrispondenti a Euro 236.705 a carico del Fondo sociale europeo e L. 152.775.000 (centocinquantaduemilionisettecentosettantacinquemila) corrispondenti a Euro 78.902 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 11 - Comune di Cosenza

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
116	Consiel S.p.a. (ass.: Performa Confcommercio S.c.r.l., Università degli studi della Calabria)	611.100.000	458.325.000	152.775.000	315.607	236.705	78.902

99A3599

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Isvor Fiat S.p.a. - Comune di Crotone.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/1988 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/993, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Crotone;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 574.590.000 (cinquecentosettantaquattromilionicinquecentonovantamila) corrispondenti a Euro 296.751, di cui L. 430.942.500 (quattrocentotrentamilioninovecentoquarantaduemilacinquecento) corrispondenti a Euro 222.563 a carico del Fondo sociale europeo e L. 143.647.500 (centoquarantatremilioniseicentoquarantasettemilacinquecento) corrispondenti a Euro 74.188 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 12 - Comune di Crotone

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
117	Isvor Fiat S.p.a. (ass.: Butera e Partners S.r.l., Ervet - Politiche per le Imprese S.p.a.)	574.590.000	430.942.500	143.647.500	296.751	222.563	74.188

99A3600

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Cinisi.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Cinisi;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 570.801.000 (cinquecentosettantamilioniottocentounomila) corrispondenti a Euro 294.794, di cui L. 428.100.750 (quattrocentoventottomilionicentomilasettecentocinquanta) corrispondenti a Euro 221.096 a carico del Fondo sociale europeo e L. 142.700.250 (centoquarantaduemilionisettecentomiladuecentocinquanta) corrispondenti a Euro 73.699 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

Scheda 13 - Comune di Cinisi

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
131	Fondazione Censis (ass.: Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, Agenzia per lo Sviluppo del Golfo CEII - Erobic Sud Sicilia)	570.801.000	428.100.750	142.700.250	294.794	221.096	73.699

99A3601

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Consiel S.p.a. - Comune di Afragola.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Afragola;

Decreta:

Art. 1

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 612.000.000 (seicentododicimilioni) corrispondenti a Euro 316.072, di cui L. 459.000.000 (quattrocentocinquantanovemilioni) corrispondenti a Euro 237.054 a carico del Fondo sociale europeo e L. 153.000.000 (centocinquantatremilioni) corrispondenti a Euro 79.018 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 14 - Comune di Afragola

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
144	Consiel S.p.a. (ass.. Performa Confcommercio S.c.r.l., Sispi S.p.a.)	612.000.000	459.000.000	153.000.000	316.072	237.054	79.018

99A3602

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Angri.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Angri;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 686.000.000 (seicentottantaseimilioni) corrispondenti a Euro 354.289, di cui L. 514.500.000 (cinquecentoquattordicimilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 265.717 a carico del Fondo sociale europeo e L. 171.500.000 (centosettantunomilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 88.572 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 15 - Comune di Angri

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
148	Fondazione Censis (ass.: Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, Fondazione Antonio Genovesi Salerno - SDOA)	686.000.000	514.500.000	171.500.000	354.289	265.717	88.572

99A3603

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di San Giorgio a Cremano.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di San Giorgio a Cremano;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 686.000.000 (seicentottantaseimilioni) corrispondenti a Euro 354.289, di cui L. 514.500.000 (cinquecentoquattordicimilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 265.717 a carico del Fondo sociale europeo e L. 171.500.000 (centosettantunomilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 88.572 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 16 - Comune di San Giorgio a Cremano

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
159	Fondazione Censis (ass.: Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, Fondazione Antonio Genovesi Salerno - SDOA)	686.000.000	514.500.000	171.500.000	354.289	265.717	88.572

99A3604

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Galgano e Associati S.r.l. - Provincia di Cagliari.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/1998 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Cagliari;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 410.476.329 (quattrocentodiecimilioniquattrocentosettantaseimilatrecentoventinove) corrispondenti a Euro 211.993, di cui L. 307.857.247 (trecentosettemilioniottocentocinquantasettemiladuecentoquarantasette) corrispondenti a Euro 158.995 a carico del Fondo sociale europeo e L. 102.619.082 (centoduemilioniseicentodiciannovemilaottantadue) corrispondenti a Euro 52.998 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 17 - Provincia di Cagliari

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
168	Galgano e Associati S.r.l. (ass.: Business Italy S.r.l., C.S.D.C.I. S.r.l.)	410.476.329	307.857.247	102.619.082	211.993	158.995	52.998

99A3605

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Cresme Ricerche S.p.a. - Comune di Napoli e provincia di Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Napoli e Provincia di Napoli;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) corrispondenti a Euro 206.583, di cui L. 300.000.000 (trecentomilioni) corrispondenti a Euro 154.937 a carico del Fondo sociale europeo e L. 100.000.000 (centomilioni) corrispondenti a Euro 51.646 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 18 - Comune di Napoli e provincia di Napoli

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
174	Cresme Ricerche S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a.)	400.000.000	300.000.000	100.000.000	206.583	154.937	51.646

99A3606

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a. - Provincia di Oristano.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/1988 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Oristano;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 428.000.000 (quattrocentoventottomilioni) corrispondenti a Euro 221.044, di cui L. 321.000.000 (trecentoventunomilioni) corrispondenti a Euro 165.783 a carico del Fondo sociale europeo e L. 107.000.000 (centosettemilioni) corrispondenti a Euro 55.261 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 19 - Provincia di Oristano

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
180	Europrogetti & Finanza S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a., Luiss Management S.p.a.)	428.000.000	321.000.000	107.000.000	221.044	165.783	55.261

99A3607

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo all'Impresa Insieme S.r.l. - Comune di Brindisi.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Brindisi;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 628.400.000 (seicentoventottomilioniquattrocentomila) corrispondenti a Euro 324.542, di cui L. 471.300.000 (quattrocentosettantunomilionitrecentomila) corrispondenti a Euro 243.406 a carico del Fondo sociale europeo e L. 157.100.000 (centocinquantasettemilionicentomila) corrispondenti a Euro 81.135 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

Scheda 20 - Comune di Brindisi

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
198	Impresa Insieme S.r.l. (ass.: Eta Inform S.r.l.)	628.400.000	471.300.000	157.100.000	324.542	243.406	81.135

99A3608

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/1998 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Bari;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 361.999.000 (trecentosessantunomilioninovecentonovantanovemila) corrispondenti a Euro 186.957, di cui L. 271.499.250 (duecentosettantunomilioniquattrocentonovantanovemiladuecentocinquanta) corrispondenti a Euro 140.218 a carico del Fondo sociale europeo e L. 90.499.750 (novantamilioniquattrocentonovantanovemilasettecentocinquanta) corrispondenti a Euro 46.739 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 21 - Comune di Bari

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
201	Fondazione Censis (ass.: Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, BIC Puglia SPRIND S.p.a.)	361.999.000	271.499.250	90.499.750	186.957	140.218	46.739

99A3609

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Cresme Ricerche - Comune di Pozzuoli.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/1998 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/1998 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Pozzuoli;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 385.000.000 (trecentottantacinquemilioni) corrispondenti a Euro 198.836, di cui L. 288.750.000 (duecentottantottoamilionisettecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 149.127 a carico del Fondo sociale europeo e L. 96.250.000 (novantaseimilioniduecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 49.709 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

Scheda 22 - Comune di Pozzuoli

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
206	Cresme Ricerche S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a.)	385.000.000	288.750.000	96.250.000	198.836	149.127	49.709

99A3610

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a. - Comune di Taranto.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avvison. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Taranto;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 394.000.000 (trecentonovantaquattromilioni) corrispondenti a Euro 203.484, di cui L. 295.500.000 (duecentonovantacinquemilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 152.613 a carico del Fondo sociale europeo e L. 98.500.000 (novantottomilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 50.871 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 23 - Comune di Taranto

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
211	Europrogetti & Finanza S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a., Luiss Management S.p.a.)	394.000.000	295.500.000	98.500.000	203.484	152.613	50.871

99A3611

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Manduria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/1993, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Manduria;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 379.800.000 (trecentosettantanovemilioniottocentomila) corrispondenti a Euro 196.150, di cui L. 284.850.000 (duecentottantaquattromilioniottocentocinquantamila) corrispondenti a Euro 147.113 a carico del Fondo sociale europeo e L. 94.950.000 (novantaquattromilioninovecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 49.038 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 24 - Comune di Manduria

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
224	Fondazione Censis (ass.: Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, BIC Puglia SPRIND S.p.a.)	379.800.000	284.850.000	94.950.000	196.150	147.113	49.038

99A3612

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla MAIN - Management e Innovazione - Comune di Sassari.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Sassari;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 149.700.000 (centoquarantanovemilionisettecentomila) corrispondenti a Euro 77.314, di cui L. 112.275.000 (centododicimilioniduecentosettantacinquamila) corrispondenti a Euro 57.985 a carico del Fondo sociale europeo e L. 37.425.000 (trentasettemilioniquattrocentoventicinquemila) corrispondenti a Euro 19.328 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 25 - Comune di Sassari

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
231	MAIN - Management e Innovazione (ass.: Consorzio Sudgest)	149.700.000	112.275.000	37.425.000	77.314	57.985	19.328

99A3613

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo all'Istituto Tagliacarne - Comune di Benevento.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/1998 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Benevento;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 595.956.000 (cinquecentonovantacinquemilioninovecentocinquantaseimila) corrispondenti a Euro 307.786, di cui L. 446.967.000 (quattrocentoquarantaseimilioninovecentosessantasettemila) corrispondenti a Euro 230.839 a carico del Fondo sociale europeo e L. 148.989.000 (centoquarantottomilioninovecentottantanovemila) corrispondenti a Euro 76.946 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

Scheda 26 - Comune di Benevento

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
237	Istituto Tagliacarne	595.956.000	446.976.000	148.989.000	307.786	230.839	76.946

99A3614

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo all'Ancitel S.p.a. - Comune di Carbonia.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1° febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Carbonia;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 269.440.000 (duecentosessantanovemilioniquattrocentoquarantamila) corrispondenti a Euro 139.154, di cui L. 202.080.000 (duecentoduemilioniottantamila) corrispondenti a Euro 104.366 a carico del Fondo sociale europeo e L. 67.360.000 (sessantasettemilionitrecentosessantamila) corrispondenti a Euro 34.789 a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

Scheda 27 - Comune di Carbonia

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
248	Ancitel S.p.a. (ass.. Europrogetti e Finanza S.p.a., ANCINET S.r.l.)	269.440.000	202.080.000	67.360.000	139.154	104.366	34.789

99A3615

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

Francesco Nocita, *redattore*
Alfonso Andriani, *vice redattore*

(2651402/1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato · Direzione Marketing e Commerciale Piazza G. Verdi, 10 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	L.	508.000
- semestrale	L.	289.000

Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L.	416.000
- semestrale	L.	231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L.	115.500
- semestrale	L.	69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

annuale	L.	107.000
semestrale	L.	70.000

Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

annuale	L.	273.000
semestrale	L.	150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

annuale	L.	106.000
semestrale	L.	68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

annuale	L.	267.000
semestrale	L.	145.000

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L.	1.097.000
semestrale	L.	593.000

Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

annuale	L.	982.000
semestrale	L.	520.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035